

ORGANISMO DI CONTROLLO Sistema camerale ligure	PIANO DI CONTROLLO MARCHIO COLLETTIVO GEOGRAFICO LIGURIA GOURMET	Rev00 del 02.02.2015
--	---	-------------------------



MARCHIO COLLETTIVO GEOGRAFICO

“LIGURIA GOURMET”

PIANO DI CONTROLLO

<p>ORGANISMO DI CONTROLLO Sistema camerale ligure</p>	<p>PIANO DI CONTROLLO MARCHIO COLLETTIVO GEOGRAFICO LIGURIA GOURMET</p>	<p>Rev00 del 02.02.2015</p>
--	--	---------------------------------

PIANO DI CONTROLLO
MARCHIO COLLETTIVO GEOGRAFICO
LIGURIA GOURMET

1. Scopo

Scopo del presente Piano di Controllo è quello di illustrare le modalità procedurali e gestionali adottate dalla Camera di Commercio, Organismo di Controllo (di seguito denominata ODC) per svolgere l'attività di verifica di conformità dell'attività del Licenziatario del marchio "Liguria Gourmet".

2. Campo di applicazione

Il presente Piano di Controllo si applica a tutti i soggetti che intendono far parte del sistema di certificazione "Liguria Gourmet", adeguandosi alle prescrizioni ed assoggettandosi ai controlli di conformità effettuati.

3. Disposizioni di riferimento

- Protocollo d'intesa "Liguria Gourmet", sottoscritto tra il Sistema camerale ligure e Regione Liguria in data 17.12.2014;
- Regolamento d'uso del marchio collettivo geografico "Liguria Gourmet";
- Elenco dei piatti e dei prodotti tradizionali;
- Elenco dei vini DOP – IGP liguri.

4. REQUISITI DI CONFORMITÀ

4.1) Richiesta di licenza d'uso del marchio

I Soggetti interessati che intendono far parte ed usufruire del marchio collettivo geografico "Liguria Gourmet" si assoggettano ai controlli di conformità del presente piano attuati dalla Camera di Commercio.

A tale scopo inviano alla Camera di Commercio competente per territorio, in base all'ubicazione del ristorante, la "*Richiesta di licenza d'uso del marchio*" (Allegato 1) in bollo, corredata dei necessari allegati previsti:

- copia di un documento di identità in corso di validità;
- copia del versamento della quota di adesione.

4.2) Requisiti di conformità

I requisiti di conformità valutati dalla Camera di Commercio, che svolge l'attività istruttoria per la Commissione di Valutazione "Liguria Gourmet", previsti per l'iscrizione all'Elenco dei Licenziatari del marchio "Liguria Gourmet" e per il mantenimento dei requisiti di conformità, sono stabiliti nel regolamento d'uso, approvato dalla Giunta camerale, e sono obbligatori.

A seguito della presentazione alla Camera di Commercio della "Richiesta di Licenza d'uso del marchio" sono verificati i seguenti **requisiti di conformità per l'iscrizione al sistema di certificazione "Liguria Gourmet"**, ai sensi del regolamento d'uso (artt. 3, 4 e 5):

<p>ORGANISMO DI CONTROLLO Sistema camerale ligure</p>	<p>PIANO DI CONTROLLO MARCHIO COLLETTIVO GEOGRAFICO LIGURIA GOURMET</p>	<p>Rev00 del 02.02.2015</p>
--	--	---------------------------------

- 1) Svolgere attività di ristorazione ai sensi dell'art. 3 del regolamento d'uso del marchio nel territorio amministrativo di competenza;
- 2) Essere iscritto al Registro Imprese da almeno 2 anni (24 mesi) consecutivi (da valutarsi con riferimento al momento della presentazione della domanda di assoggettamento) nello specifico settore della ristorazione, ai sensi dell'art. 3 del regolamento d'uso del marchio;
- 3) Essere in regola con il versamento del diritto camerale;
- 4) Adottare quotidianamente il **menù tipico regionale**, prevedendo come minimo n. 4 piatti presenti nell'elenco dei piatti tradizionali, di cui almeno 1 primo e 1 secondo;
- 5) Adottare una carta dei vini composta di n. 4 etichette di vini DOP o IGP liguri, di cui almeno 2 relative al territorio della competente Camera di Commercio, scelti fra quelli contenuti nell'apposito elenco dei vini DOP-IGP regionali;
- 6) Utilizzare per i condimenti esclusivamente olio extravergine di oliva "Riviera Ligure" DOP;
- 7) Utilizzare esclusivamente "Basilico Genovese" DOP per la realizzazione di piatti a base di pesto.

È altresì raccomandato utilizzare prodotti liguri, agroalimentari e ittici, con particolare riferimento a:

- a) prodotti, tutelati attraverso marchi di origine e qualità riconosciuti a livello comunitario e nazionale, compresi quelli provenienti da agricoltura biologica e da produzione integrata;
- b) prodotti tutelati attraverso marchi collettivi geografici regolarmente depositati;
- c) prodotti tradizionali agroalimentari, di cui al D.M. 8 settembre 1999 n. 350 – "Regolamento recante norme per l'individuazione dei prodotti tradizionali di cui all'articolo 8, comma 1, del D. Lgs. 30 aprile 1998, n. 173";
- d) prodotti ittici provenienti dal Mar Ligure.

I **requisiti obbligatori di conformità per il mantenimento dell'iscrizione** all'Elenco dei Licenziatari "Liguria Gourmet", ai sensi del regolamento d'uso del marchio, sono:

- 1) **adottare quotidianamente il menù tipico regionale come previsto ai punti precedenti dal 4) al 7);**
- 2) **trasmettere annualmente** alla Camera di Commercio, **entro il 31 gennaio dell'anno successivo**, la **comunicazione relativa agli acquisiti dei prodotti liguri DOP-IGP** (modello Allegato 2), completa delle **correlate fatture di acquisto**, in cui sono indicati gli acquisti eseguiti dal ristoratore nel rispetto dei seguenti parametri, previsti dall'art. 4 del regolamento d'uso del marchio:
 - **un minimo di 120 litri di vino** fra quelli contenuti nell'elenco dei vini liguri DOP-IGP;
 - **un minimo di 30 litri di olio extravergine di oliva "Riviera Ligure" DOP.**

5. ATTIVITÀ DI AUTOCONTROLLO DEI SOGGETTI

5.1) Assoggettamento dei soggetti

Il Ristoratore si assoggetta al sistema di certificazione del marchio collettivo geografico "**Liguria Gourmet**" presentando apposita "*Richiesta di licenza d'uso del marchio*" alla Camera di Commercio, debitamente compilata e firmata, corredata dei necessari allegati.

Le modifiche intervenute sui dati già comunicati nella Richiesta di licenza d'uso devono essere oggetto di una **comunicazione di variazione** da presentare anch'essa alla Camera di Commercio **entro 30 giorni** dal verificarsi, allegando eventuali documenti necessari.

La **cessazione dell'attività** deve essere anch'essa **comunicata entro 30 giorni**.

<p style="text-align: center;">ORGANISMO DI CONTROLLO Sistema camerale ligure</p>	<p style="text-align: center;">PIANO DI CONTROLLO MARCHIO COLLETTIVO GEOGRAFICO LIGURIA GOURMET</p>	<p style="text-align: center;">Rev00 del 02.02.2015</p>
--	--	---

5.2) Obblighi dei soggetti richiedenti

I soggetti che aderiscono al marchio “Liguria Gourmet” devono:

- rispettare quanto previsto dalla normativa vigente del settore;
- accettare ed impegnarsi a rispettare indistintamente tutte le prescrizioni contenute nel regolamento d’uso del marchio;
- rispettare quanto previsto dal presente Piano ed assoggettarsi al regime dei controlli stabilito;
- integrare o riformulare l’istanza di licenza d’uso con le informazioni ed i dati che potranno essere richiesti ai fini del completamento dell’istruttoria;
- garantire al personale incaricato dal sistema di controllo l’accesso ai luoghi ed alla documentazione secondo quanto richiesto dal personale stesso;
- adempiere alle eventuali azioni correttive delle non conformità;
- adempiere agli obblighi amministrativi connessi all’uso del marchio;
- comunicare, **entro il 31 gennaio dell’anno successivo**, gli acquisti relativi ai prodotti agroalimentari liguri certificati DOP – IGP (vini DOP – IGP liguri ed olio “Riviera Ligure” DOP – vedi sopra paragrafo 4.2) – Allegato 2.

6. ATTIVITÀ DI CONTROLLO SUI SOGGETTI

Controllo sui ristoranti in fase di ingresso per l’iscrizione al marchio “Liguria Gourmet”

6.1) Controllo Documentale

La Camera di Commercio esegue la valutazione preliminare della documentazione inviata dal richiedente, esaminando in particolare i seguenti aspetti:

- completezza e conformità della “*Richiesta di licenza d’uso del marchio*” e dei suoi allegati: assolvimento degli oneri del bollo, presenza degli allegati richiesti (copia documento identità in corso di validità, copia del versamento della quota di adesione, altri eventuali documenti richiesti);
- istruttoria, che in ossequio alle disposizioni previste dal Regolamento d’uso del marchio, richiede l’esecuzione della **visura camerale storica**, accertando l’**iscrizione al Registro Imprese da almeno due anni negli ultimi cinque** nello specifico settore per cui si richiede il marchio e della regolarità del versamento del diritto camerale.

La Camera di Commercio nel caso di esito negativo per carenza o incongruenza della documentazione, informa il Richiedente di tutte le carenze e di tutte le non conformità significative rispetto ai requisiti richiesti e dei termini entro i quali può essere presentata documentazione integrativa.

Se entro i termini stabiliti il Richiedente non provvede all’adeguamento della documentazione, la richiesta di licenza d’uso del marchio “Liguria Gourmet” viene presentata alla Commissione di valutazione per esprimersi sulla decadenza, che comporterà eventualmente la presentazione di una nuova richiesta.

6.2) Visita aziendale d’ingresso

Se il controllo documentale ha esito positivo la Camera di Commercio trasmette l’istanza al Tecnico incaricato a svolgere la Visita d’ingresso presso il ristorante richiedente, per l’accertamento dei requisiti sostanziali di conformità, compilando l’apposito verbale di verifica nell’opzione di “Visita d’ingresso” (*Allegato 3*).

<p style="text-align: center;">ORGANISMO DI CONTROLLO Sistema camerale ligure</p>	<p style="text-align: center;">PIANO DI CONTROLLO MARCHIO COLLETTIVO GEOGRAFICO LIGURIA GOURMET</p>	<p style="text-align: center;">Rev00 del 02.02.2015</p>
--	--	---

In sede di visita d'ingresso il Tecnico incaricato accerta la conformità relativa a:

- Riferimenti aziendali dichiarati;
- Menù (con almeno n. 4 piatti scelti tra quelli contenuti nell'elenco dei piatti tradizionali, di cui almeno n. 1 primo e n. 1 secondo);
- Carta dei vini (presenza di almeno n. 4 vini certificati liguri di cui almeno n. 2 della provincia di competenza, di cui almeno n. 3 DOP e n. 1 IGP);
- Utilizzo di olio extravergine di oliva "Riviera Ligure" DOP;
- Utilizzo di "Basilico Genovese" DOP per i piatti a base di pesto.

Il Tecnico inoltre riscontra l'eventuale utilizzo di altri prodotti liguri, agroalimentari e ittici ai sensi del precedente paragrafo 4.2).

A seguito della valutazione il soggetto incaricato compila il "Verbale di verifica ispettiva" e, se necessario, in caso di accertate difformità, rispetto ai parametri richiesti, provvede a segnalarle alla Camera di Commercio per la loro gestione.

Il Tecnico, al termine della "Visita d'ingresso", trasmette la documentazione ispettiva alla Camera di Commercio.

6.3) Esito istruttorio

Al termine del controllo sia documentale che ispettivo, la Camera di Commercio predispone la relazione sull'esito istruttorio della "Richiesta di licenza d'uso del marchio", in cui è valutata la conformità o meno del richiedente ai sensi del regolamento d'uso del marchio.

Quindi tale valutazione viene trasmessa alla Commissione di Valutazione "Liguria Gourmet" per le decisioni tecniche di competenza.

Si precisa che il presente **controllo iniziale è attuato sul 100% dei soggetti richiedenti** la licenza d'uso del marchio "Liguria Gourmet".

6.4) Commissione di Valutazione "Liguria Gourmet" competente per territorio

La Commissione di Valutazione "Liguria Gourmet" valuta l'esito del sopralluogo aziendale e delle evidenze riscontrate ed annota nella relazione istruttoria.

La Commissione di Valutazione "Liguria Gourmet" **esprime parere in merito ad eventuali incertezze nell'ambito dei controlli documentali ed ispettivi**, collabora con la Camera di Commercio per la gestione delle difformità riscontrate rispetto ai parametri del regolamento d'uso, ed indica le **eventuali azioni correttive da eseguire**.

La Commissione di Valutazione, tramite la Camera di Commercio competente, potrà chiedere al Soggetto un adeguamento, specificando un termine per la presentazione dei parametri mancanti o insufficienti.

Se entro i termini stabiliti, il Soggetto non provvede all'adeguamento, la pratica viene ripresentata all'esame della Commissione di Valutazione per esprimersi sulla decadenza, che comporterà eventualmente la presentazione di una nuova richiesta.

6.5) Rilascio della licenza d'uso del marchio ed annotazione del riconoscimento nell'elenco dei licenziatari del marchio "Liguria Gourmet"

La Camera di Commercio, al termine dell'iter istruttorio, rilascia con proprio provvedimento (Determinazione del Segretario Generale) al Ristorante:

- la **licenza d'uso del marchio "Liguria Gourmet"**, completa del **numero di iscrizione al sistema**, attribuito secondo il **criterio cronologico ed inserendo il codice alfanumerico LG/**, attribuito da Unioncamere Liguria.

<p>ORGANISMO DI CONTROLLO Sistema camerale ligure</p>	<p>PIANO DI CONTROLLO MARCHIO COLLETTIVO GEOGRAFICO LIGURIA GOURMET</p>	<p>Rev00 del 02.02.2015</p>
--	--	---------------------------------

Si precisa che i numeri delle licenze attribuite dalla Camera di Commercio di Genova nell'ambito del marchio "Genova Gourmet" (licenze dalla n. GG/01 alla n. GG/59) vengono mantenute.

Il Ristorante viene inserito nell'apposito elenco dei licenziatari del marchio "Liguria Gourmet", tenuto da **Unioncamere Liguria**, ai sensi dell'art. 9 del regolamento d'uso. Tale elenco è aperto alla consultazione pubblica.

La durata di validità della Licenza d'uso del marchio è di tre anni e si intende tacitamente rinnovata se la Camera di Commercio non ne dispone la sospensione o la revoca ai sensi del regolamento d'uso oppure se il licenziatario non provvede a inoltrare comunicazione di recesso.

6.6) Trasmissione della licenza d'uso del marchio "Liguria Gourmet"

La Camera di Commercio notifica al Ristorante la concessione del marchio "Liguria Gourmet". All'impresa è rilasciata la licenza d'uso del marchio, che contiene i riferimenti del Ristorante richiedente, la dicitura del riconoscimento attribuito ed il numero di iscrizione al sistema di certificazione.

6.7) Controllo dei Ristoranti "Liguria Gourmet" nelle fasi successive

6.7.1) Verifiche documentali presso la sede camerale

a) Controlli posizione Registro imprese del ristorante

La Camera di Commercio, **tramite il collegamento con i servizi del Registro imprese**, verifica a regime la conformità delle seguenti informazioni:

- mantenimento dei requisiti di assoggettamento;
- comunicazioni di variazione;
- regolare versamento del diritto camerale;

A seguito dei controlli la Camera redige una **relazione istruttoria** e se si riscontrano non conformità, provvede a trattarle secondo quanto previsto al paragrafo 7 del presente Piano di controllo.

b) Controlli sui dati comunicati annualmente dal ristoratore relativi agli acquisti minimi di vini DOP -IGP liguri ed olio "Riviera Ligure" DOP ai sensi del paragrafo 4.2)

La Camera di Commercio, **anche tramite il collegamento con i servizi degli uffici controllo e certificazione delle DOP – IGP camerali**, verifica a regime la conformità dei dati della **comunicazione annuale** di acquisto dei seguenti **quantitativi minimi annuali di prodotti DOP-IGP liguri, completa delle correlate fatture di acquisto**, da trasmettere alla Camera di Commercio, **entro il 31 gennaio** dell'anno successivo:

- **120 litri di vino** fra quelli contenuti nell'elenco dei vini liguri DOP-IGP;
- **30 litri di olio** extravergine di oliva "Riviera Ligure" DOP.

ORGANISMO DI CONTROLLO Sistema camerale ligure	PIANO DI CONTROLLO MARCHIO COLLETTIVO GEOGRAFICO LIGURIA GOURMET	Rev00 del 02.02.2015
---	--	-------------------------

Si precisa che i quantitativi sopra indicati dovranno anche essere confrontati e proporzionati rispetto alla **data di rilascio della concessione** del marchio al ristorante nell'arco all'anno di riferimento, secondo il seguente prospetto:

MESE/anno di assoggettamento	Litri vini DOC - IGT liguri/Mese da acquistare in proporzione al mese di adesione	Litri olio Riviera Ligure DOP/Mese
gennaio	120	30
febbraio	110	27,5
marzo	100	25,00
aprile	90	22,5
maggio	80	20
giugno	70	17,5
luglio	60	15,00
agosto	50	12,50
settembre	40	10,00
ottobre	30	7,50
novembre	20	5,00
dicembre	10	2,5

A seguito dei controlli la Camera redige una **relazione istruttoria** e se si riscontrano non conformità, provvede a trattarle secondo quanto previsto al paragrafo 7 del presente Piano di controllo.

6.7.2) Verifiche ispettive successive presso il Ristorante

La Camera di Commercio attua una **pianificazione dei controlli annuale pari ad un campione del 10%** dei licenziatari del marchio di ciascuna Camera ligure.

Tale percentuale di controllo è scelta **a campione da parte della Commissione di Valutazione "Liguria Gourmet" competente per territorio.**

La visita di controllo aziendale successiva prevede che il Tecnico incaricato, esegua controlli di conformità relativi a:

- **Menù e carta dei vini** secondo i parametri richiesti al paragrafo 4.2;
- **Esame della documentazione commerciale probante** (bolle, fatture, altro...) **l'acquisto di prodotti agroalimentari liguri certificati DOP-IGP** anche confrontando quanto dichiarato annualmente nella comunicazione di acquisto dei prodotti certificati liguri DOP-IGP (olio extravergine di oliva "Riviera Ligure" DOP e vini DOP-IGP liguri) ed inviato alla Camera di Commercio, nonché relativamente ad altri prodotti tipici ai sensi dell'art. 4 del regolamento d'uso, considerando la periodicità e la stagionalità delle forniture e dei correlati quantitativi.
Si precisa che il Tecnico annoterà a verbale i riferimenti dei fornitori iscritti ai sistemi di certificazione a marchio di qualità (DOP, IGP, MCG, ecc...) per consentire all'ufficio controlli camerale competente di procedere anche ad eventuali controlli incrociati interni, secondo i dati disponibili dai differenti sistemi di certificazione in oggetto.

Nel corso dell'ispezione il Tecnico provvede a compilare il "Verbale di verifica ispettiva" nell'opzione "Visita di controllo aziendale successiva" e se necessario, in caso di accertate difformità, rispetto ai parametri richiesti, redige il "Rapporto di non conformità".

Il Tecnico trasmette quindi la documentazione ispettiva alla Camera di Commercio per sottoporla alla Commissione per le valutazioni tecniche di competenza ai sensi del paragrafo 6.4) del presente piano.

Le Camere di Commercio liguri detengono ed aggiornano il "**Registro controlli dei ristoranti Liguria Gourmet**", in cui sono annotati gli esiti delle visite di controllo attuate ed i riscontri aziendali verbalizzati,

<p style="text-align: center;">ORGANISMO DI CONTROLLO Sistema camerale ligure</p>	<p style="text-align: center;">PIANO DI CONTROLLO MARCHIO COLLETTIVO GEOGRAFICO LIGURIA GOURMET</p>	<p style="text-align: center;">Rev00 del 02.02.2015</p>
--	--	---

inoltre sono annotate la gestione delle non conformità accertate, le azioni correttive proposte ed il loro adempimento ed altre registrazioni necessarie per garantire la qualità gestionale del sistema.

7. GESTIONE DELLE NON CONFORMITÀ

La Camera di Commercio, ai sensi dell'art. 13 del regolamento d'uso del marchio, gestisce le non conformità.

In caso in cui la Camera di Commercio riscontri delle non conformità, sia in fase d'iscrizione al sistema che successivamente a regime, si avvale della Commissione di valutazione per la loro gestione ai sensi del regolamento d'uso del marchio.

La **Camera di Commercio** annualmente redige una relazione dell'attività di controllo effettuata sul marchio.

Non conformità

Le non conformità riscontrate in occasione delle differenti tipologie di controlli, ai sensi dell'art. 13 del regolamento d'uso del marchio, sono considerate:

- **“lievi”**: quando non pregiudicano né l'immagine del marchio né la caratterizzazione della tradizione enogastronomica del territorio che il marchio intende tutelare;
- **“gravi”**: quando sono tali da pregiudicare l'immagine del marchio e/o la caratterizzazione della tradizione enogastronomica del territorio che il marchio intende tutelare.

A fronte delle non conformità sopra descritte, la Camera di Commercio può applicare ai licenziatari responsabili, salvo in ogni caso l'eventuale risarcimento del danno, le seguenti sanzioni:

- **Verbale di ammonizione (art. 14 regolamento d'uso)**: in caso di non conformità lievi la Camera di Commercio notifica una contestazione (verbale di ammonizione) al licenziatario, assegnando un termine congruo per eliminare le cause che hanno determinato la contestazione;
- **Sospensione (art. 15 regolamento d'uso)**: la sospensione è applicabile per un tempo determinato non superiore ad un anno a fronte di non conformità gravi. Deve essere comunque applicata quando:
 - sia stato constatato un uso improprio del marchio;
 - il Licenziatario abbia rifiutato per due volte consecutive e senza giustificato motivo la visita degli ispettori di controllo;
 - sia stato assunto un provvedimento cautelativo da parte dell'autorità giudiziaria o da altra autorità pubblica;
 - non sia stata corretta nei tempi indicati una non conformità lieve o grave riscontrata.

La sospensione e la relativa motivazione vengono comunicate dalla Camera di Commercio al Licenziatario, con posta elettronica certificata o lettera raccomandata, nella quale è indicato il periodo e le condizioni alle quali può essere annullata. La sospensione può essere comunque revocata anticipatamente quando la Camera di Commercio abbia accertato l'adempimento delle condizioni richieste.

La sospensione può essere applicata anche su richiesta motivata del Licenziatario. In questo caso, la Camera di Commercio, preso atto della richiesta del Licenziatario, gli comunica la sospensione per un periodo determinato con posta elettronica certificata o lettera raccomandata.

- **Revoca**: la revoca viene applicata a fronte di una non conformità grave e produce gli effetti di cui al seguente paragrafo 9.2).
Essa è comunque disposta nei seguenti casi:
 - reiterazione di una non conformità grave;

<p>ORGANISMO DI CONTROLLO Sistema camerale ligure</p>	<p>PIANO DI CONTROLLO MARCHIO COLLETTIVO GEOGRAFICO LIGURIA GOURMET</p>	<p>Rev00 del 02.02.2015</p>
--	--	---------------------------------

- fallimento o cessazione dell'attività del licenziatario;
- utilizzo del Marchio in termini illegali o fraudolenti;
- contravvenzione alle prescrizioni di cui all'articolo 11 del regolamento d'uso del marchio;
- mancato versamento delle somme dovute alla Camera di Commercio del diritto annuale e persistenza nell'inadempimento nonostante la messa in mora e la diffida inviate;
- mancata esecuzione delle disposizioni della Camera di Commercio, salvo quanto previsto per la sospensione.

I provvedimenti di revoca contenenti le relative motivazioni vengono comunicati ai Licenziatari interessati con posta elettronica certificata o lettera raccomandata.

La sospensione e la revoca devono essere annotate nell'Elenco dei Licenziatari.

Trattamento non conformità

Per trattamento della non conformità s'intende l'insieme delle azioni intraprese al fine di "risolvere" la non conformità.

Nel caso di non conformità si può individuare un'azione correttiva, quest'ultima intesa come l'insieme delle azioni intraprese al fine di eliminare le cause di non conformità esistenti.

Tali azioni possono essere valutate dalla Commissione di Valutazione e devono essere comunicate alla Camera di Commercio per la loro gestione.

La Camera di Commercio, insieme alle azioni correttive previste dalla Commissione di Valutazione, applica le sanzioni stabilite dal regolamento d'uso del marchio.

8. GESTIONE EVENTUALI CRITICITÀ

Eventuali criticità non risolte nell'ambito dell'attività della Commissione di valutazione di competenza, relative richieste di licenza d'uso e/o al mantenimento dei requisiti d'iscrizione al sistema o relative alla gestione locale del marchio "Liguria Gourmet" sono sottoposte dalle Camere di Commercio al parere preventivo e vincolato del Comitato Tecnico "Liguria Gourmet" ai sensi dell'art. 6 del protocollo d'intesa "Liguria Gourmet", sottoscritto in data 17.12.2014.

9. RECESSO E REVOCA

9.1) Recesso (art. 17 regolamento d'uso)

Il Licenziatario, prima della scadenza della concessione, può in qualsiasi momento rinunciare alla licenza d'uso del marchio, inviando alla Camera di Commercio un'apposita comunicazione, mediante posta elettronica certificata o lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

Il recesso decorre dal momento della avvenuta ricezione della comunicazione da parte della Camera di Commercio.

9.2) Effetti del recesso e della Revoca (art. 18 regolamento d'uso)

Nel caso di recesso o di revoca, al licenziatario non sarà riconosciuto alcun rimborso delle somme versate nel corso dell'anno cui si riferisce il recesso o la revoca. Inoltre, egli resta obbligato ai versamenti di pertinenza del periodo in cui è stato licenziatario del Marchio.

Il recedente ed il revocato sono altresì responsabili verso la Camera di Commercio, e verso i terzi per tutte le obbligazioni assunte dalla Camera di Commercio, sino alla data in cui essi sono stati licenziatari del marchio. A seguito del recesso o della revoca, il licenziatario viene cancellato dall'Elenco dei licenziatari e cessa altresì ogni suo diritto all'utilizzo del Marchio.

A fronte di non conformità gravi può essere prevista la pubblicazione, a cura della Camera di Commercio e a spese del Licenziatario, del relativo provvedimento di revoca su di un quotidiano o rivista specializzata.

ORGANISMO DI CONTROLLO Sistema camerale ligure	PIANO DI CONTROLLO MARCHIO COLLETTIVO GEOGRAFICO LIGURIA GOURMET	Rev00 del 02.02.2015
--	---	-------------------------

10. RICORSI

Avverso le decisioni assunte (decisione di non assoggettamento, verbale di ammonizione, revoca e sospensione) è ammesso presentare ricorso alla Camera di Commercio competente per territorio entro il termine di 30 giorni dalla data di notifica della decisione. L'esito del ricorso sarà comunicato al ricorrente entro 90 giorni dal suo ricevimento.

La Camera di Commercio deve richiedere al Comitato Tecnico "Liguria Gourmet" ai sensi dell'art. 4 del protocollo d'intesa "Liguria Gourmet", un **parere preventivo e vincolante**, inviando tutto il materiale inerente, in caso di:

- **ricorsi presentati dai soggetti aderenti al sistema;**
- **ricorsi presentati dai soggetti interessati ad aderire al sistema.**